
Migranti: Bianco (Anci), “serve un approccio europeo, non scaricare il peso su città e Regioni”

Sul fenomeno migratorio “tutte le parti hanno compreso che si tratta di fenomeno epocale” e “tutti stanno chiedendo che il fenomeno venga affrontato prevalentemente a livello europeo e non scaricando responsabilità esclusiva sui singoli Paesi o peggio ancora su città e Regioni di prima accoglienza”. Lo ha dichiarato Enzo Bianco, presidente del Consiglio nazionale dell’Anci, al termine della riunione della Commissione Cittadinanza, governance, affari istituzionali ed esterni (Civex) del Comitato delle Regioni, da lui presieduta, svoltasi a Bruxelles. Nella riunione – si legge in una nota diffusa dall’Anci – è stato fatto il punto sulle sfide poste dall’immigrazione agli enti locali e regionali nell’Unione europea. Discussi anche importanti pareri, a partire dalla revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale, con il Cdr che potrebbe chiedere una revisione che tenga conto del post pandemia, della guerra in Ucraina, dell’aumento dell’inflazione e dei costi dell’energia. Bianco ha riscontrato la volontà dei membri della commissione del CoR di “trasformare un problema che divide in una questione che può essere affrontata in modo positivo, uno sforzo accolto da forze politiche diverse tra loro”. In una riunione fissata sul tema nelle prossime settimane saranno convocati la Commissione europea e il Parlamento, “che saranno presenti per ascoltare testimonianze dei presidenti di regione e dei sindaci che vivono questa situazione”, ha dichiarato.

Alberto Baviera